



Speciale CORONAVIRUS

BOLLETTINO
n°11 del
21 aprile 2020

Ecco i dati della regione di questa mattina e la nostra elaborazione. Siamo arrivati a 2191 contagi **580 dell'ASL4** che si sommano ai 1717 in ASL 3. Sono 1929 i soggetti in **isolamento domiciliare dei quali 236 in ASL4** e 1693 in ASL3.

aggiornamento 21.04 - variazioni a 20.04						
PROVINCIA	TOT CASI	incremento rispetto a ieri	CASI POSITIVI	differenza rispetto a ieri	DECESSI	GUARITI
Padova	3721	28	1896	1	208	1617
Treviso	2351	26	1378	-9	213	760
Venezia	2191	14	1012	-6	170	1009
Verona	4070	72	3010	-13	318	742
Vicenza	2390	11	1549	-45	158	683
Belluno	967	63	718	40	52	197
Rovigo	369	62	266	51	24	79
Altre regioni	284	6	188	2	10	86
da assegnare	61	-5	60	-5	1	0
TOTALE REGIONE	16404	277	10077	-16	1154	5173

Ci sono complessivamente 59 i pazienti ricoverati, 35 a Jesolo in area Covid (4 dei quali in Terapia Intensiva), che vanno sommati ai 22 ospitati al Rizzola e ai 2 presso la casa di Riposo Sereni Orizzonti di Cinto Caomaggiore. Ma sono in totale **solo 37 i pazienti Covid positivi ricoverati**, come specificato anche nel Bollettino Regionale odierno.

Nel dettaglio i dati generali sull'andamento epidemiologico li potete consultare nel preciso bollettino che l'Azienda ci invia quotidianamente. ecco la sintesi di quanto discusso:

1. proseguono i **TAMPONI AL PERSONALE**, domani 22 e martedì 28 verrà completato lo screening ai dipendenti che lavorano presso gli Uffici Centrali e sedi periferiche, successivamente si procederà nell'ordine definito dal Piano di Sanità Pubblica della Regione del 10 marzo scorso che ricomprende i dipendenti della Sanità Privata, i MMG, pediatri e farmacisti e quindi gli operatori e ospiti dei centri disabili e quelli che operano nell'assistenza domiciliare dei comuni. Com'è noto gli operatori e ospiti dei Centri Servizi, sono stati già sottoposti al tampone o al test rapido in queste settimane.
2. ci viene presentato poi il **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI - DVR**, adottato lo scorso 17 aprile che ha lo scopo di individuare le misure di prevenzione e protezione necessarie a tutela del dipendente, per limitare la potenziale aggressività del rischio in atto. Sono state definite le aree potenzialmente a maggior rischio quali Pronto Soccorso, Servizi d'Emergenza, la Terapia Intensiva, l'ADI, le Malattie Infettive, l'Odontostomatologia, l'Endoscopia Digestiva e l'ORL, e il personale di questi servizi che è maggiormente esposto al rischio, e che potrà essere rivedibile in futuro. È stato chiesto anche che vi siano maggiori momenti di condivisione con gli RLS. In allegato l'intero DVR approvato dal Direttore Generale.
3. per quanto riguarda la situazione negli **OSPEDALI**
 - viene segnalata una criticità presso punto prelievi di **San Donà** dove, a causa della carenza di personale infermieristico, con il serio rischio di assembramenti.
 - sono stati riassegnati diversi fisioterapisti presso la sede originaria di **Jesolo** per la riabilitazione motoria e ginnastica respiratoria dedicata ai pazienti ricoverati in

area Covid, necessaria per combattere la sindrome d'allettamento determinata dal ricovero.

- non sembra concreta invece l'ipotesi di aprire un reparto Covid presso la struttura di **Portogruaro** in considerazione del trend decrescente dei contagi.

- il bando dedicato al **PERSONALE DIPENDENTE** che volesse essere assegnato presso la Casa di Riposo Francescon, è andato deserto e al momento sono stati inviati solo 2 infermieri e, a breve, altri 2 operatori.
- per quanto riguarda la collaborazione con la **CASA DI CURA RIZZOLA** e l'utilizzo del personale in Cassa Integrazione, abbiamo sollecitato di provvedere al reclutamento immediato delle 3 unità infermieristiche che hanno fatto domanda e domani definiremo con la stessa Casa di Cura eventuali modalità per il distacco di nuovi operatori.
- infine per il riconoscimento dell'**INFORTUNIO INAIL**, ci è stato riferito che l'Ufficio Personale sta verificando le diverse situazioni e recuperando le denunce dei dipendenti positivi. Purtroppo è una procedura più lunga perché prima i pazienti passavano tutti per il Pronto Soccorso diversamente da quanto succede ora. Sono stati chiesti chiarimenti all'INAIL ed ora pare che la procedura sia più veloce. Resta una *zona grigia* legata a quanto succedeva nel periodo iniziale quando al personale veniva detto di rimanere a casa in presenza di sintomi, senza un doverosa verifica con la medicina preventiva. Invitiamo chiunque a segnalarci eventuali problematiche all'indirizzo di posta dedicato emergenzacoronavirus@uilfplvenezia.it
- infine, è stato chiesto che non si avvii alcun **PROGETTO OBIETTIVO** specifico all'Emergenza, con risorse del comparto prima di un incontro tra le parti. Nel merito di eventuali ulteriori risorse aggiuntive, si attende la conversione in legge dell'art.1 del DL 18-2020 al quale seguiranno specifiche direttive regionali.

	popolazione residente	casi totali	% casi provincia
BELLUNO	202.950	967	0,48%
VERONA	926.497	4070	0,44%
PADOVA	937.908	3721	0,40%
VICENZA	862.418	2390	0,28%
TREVISO	887.806	2351	0,26%
VENEZIA	853.338	2191	0,26%
ROVIGO	234.937	369	0,16%
altro		345	
tot.regione	4.905.854	16404	0,33%

Vi alleghiamo un interessante dato statistico sulla percentuale dei contagi avvenuti in Regione Veneto divisi per provincia in reazione alla popolazione residente.

Vi segnaliamo che entro domani invieremo una lettera all'Azienda per riprendere le trattative e discutere di questioni lasciate in sospeso e che non possono più essere differite.

Il prossimo incontro è previsto per **martedì 28 aprile**. Seguici sul nostro sito <https://www.uilfplvenezia.it/speciale-coronavirus/> e invia ogni comunicazione all'indirizzo emergenzacoronavirus@uilfplvenezia.it.

UIL FPL Venezia

Mestre, 21 aprile 2020